

LA RICERCA: RICCIONE E CERVIA "REGINE"

E anche nell'accoglienza la Riviera è da primato

— BOLOGNA —

LA RIVIERA romagnola si salva, ma l'accoglienza nelle più famose località turistiche d'Italia, lascia alquanto a desiderare. Anzi: la situazione «è desolante — si legge in una nota della Trademark Italia — freddezza scortesie, negligenza, protervia sono atteggiamenti censurabili, considerando che la stagione 2008 non brilla». Censurabili, ma, come emerge dall'indagine condotta dalla società riminese su 12 tra i posti turistici più frequentati della Penisola, molto diffusi. La graduatoria, redatta dopo aver telefonato e inviato mail a strutture alberghiere 'solide e raccomandabili' e uffici di

informazione turistica, per testare la qualità del servizio d'accoglienza, non lascia spazio a dubbi: Riccione è al primo posto, Cervia-Milano Marittima, Taormina e Lignano Sabbiadoro a pari merito al secondo e Capri al terzo.

Poi la cortesia e la capacità di relazionarsi con il possibile cliente naufraga sempre più fino a Portorotondo, in Sardegna, dove l'incapacità del personale alberghiero di attirare turisti regna sovrana. «Gli uffici pubblici del turismo sono un ostacolo alla prenotazione — prosegue Trademark — va male anche quando la pubblica amministrazione delega al 'privato' delle associazioni di categoria». Sembra che siano veramente pochi gli uffici, pubblici o privati, interessati alle domande dei turisti.